

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

GIOVEDÌ 3 APRILE 1952. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

Intervengono il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Lucifredi e il Sottosegretario di Stato per l'interno Bubbio.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Grisolia ed altri: « Costituzione del gruppo B (Personale di revisione) presso l'Istituto centrale di statistica » (2212). Dopo interventi del relatore Canaletti Gaudenti, del Presidente e del sottosegretario Lucifredi, il seguito della discussione è rinviato ad altra riunione.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « Miglioramenti economici al clero congruato » (2244), già approvato dalla Camera dei deputati. Parlano il Presidente relatore, i senatori Terracini, Boggiano Pico, Donati e il sottosegretario Bubbio. Quindi la Commissione approva il testo del disegno di legge e dà mandato di fiducia al Presidente per la presentazione della relazione.

Successivamente viene proseguito l'esame abbinato dei disegni di legge: « Costituzione e funzionamento degli organi regionali » (2056), già approvato dalla Camera dei deputati, e: « Norme per l'esercizio del controllo di merito sugli atti dei Comuni e delle Provincie » (2009), d'iniziativa dei senatori Scoccimarro ed altri. Il senatore Fantoni riferisce sul disegno di legge n. 2056; dopo interventi dei senatori Minoja, Bergmann, Locatelli e del sottosegretario Bubbio, il seguito dell'esame è rinviato alla prossima riunione.

In sede consultiva, la Commissione riprende l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Terracini ed altri: « Concessione della

pensione invalidità e morte ai perseguitati politici antifascisti e ai loro familiari superstiti » (2133), per il parere alla 5^a Commissione (Finanze e tesoro). Parlano l'estensore del parere Donati, il Presidente, i senatori Minio, Locatelli, Canaletti Gaudenti, Terracini, Bisori e il sottosegretario Bubbio. Quindi la Commissione, accogliendo la proposta del senatore Donati, esprime sul disegno di legge parere favorevole.

GIUSTIZIA (2^a)

GIOVEDÌ 3 APRILE 1952. — *Presidenza del Presidente PERSICO.*

Interviene il Ministro di grazia e giustizia Zoli.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge: « Proroga del termine fissato per il funzionamento delle Corti di assise e delle Corti di assise di appello secondo la composizione di cui alla legge 10 aprile 1951, n. 287 » (2215).

Dopo un'ampia relazione del Presidente e interventi dei senatori Magliano, Gramegna, De Pietro, Gavina, Picchiotti e del ministro Zoli, la Commissione approva undici articoli aggiuntivi, proposti dal relatore d'accordo con il Governo, che apportano modifiche formali o di natura tecnica ai seguenti articoli della legge 10 aprile 1951, n. 287, sul riordinamento dei giudizi di assise: 6 (Sedi delle Corti di assise e delle Corti di assise di appello e numero dei giudici popolari), 7 (Convocazione delle Corti di assise e delle Corti di assise di appello), 21 (Aggiornamento degli albi), 22 (Liste dei giudici popolari), 23 (Procedimento per la formazione delle liste generali dei giudici popolari), 24 (Imbussolamento delle schede), 27 (Giudici popolari supplenti), 28 (Operazioni fi-

nali), 30 (Giuramento) e 33 (Schede dei giudici popolari che non hanno prestato servizio nella sessione o che debbono essere eliminati dagli elenchi).

L'articolo unico originario del disegno di legge viene modificato e approvato come articolo 11, sostitutivo dell'articolo 49 della legge sopra indicata (Inizio del funzionamento delle Corti di assise e delle Corti di assise di appello con la nuova composizione).

Su un altro articolo aggiuntivo proposto dal relatore e riferentesi all'articolo 54 della legge suddetta (Dichiarazione di conversione del ricorso. Termini, modi, effetto estensivo), si apre un ampio dibattito al quale partecipano, oltre il relatore, i senatori Azara, Romano Antonio, Picchiotti, Rizzo Giambattista, Anfossi, Magliano, Zelioli, Gramegna, Ruini e il ministro Zoli. L'articolo aggiuntivo è quindi approvato nel seguente testo emendato su proposta dei senatori Azara e Rizzo Giambattista:

« La dichiarazione di conversione del ricorso in appello di cui all'articolo 54 della legge 10 aprile 1951, n. 287, è operativa soltanto a favore dell'imputato. In tal caso, il pubblico ministero, il quale abbia proposto ricorso, può chiedere la conversione del medesimo in appello entro il termine di 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

« La dichiarazione è valida anche quando il ricorso riguarda sentenze pronunciate in un giudizio di rinvio dopo annullamento ».

Il titolo del disegno di legge viene così modificato: « Modificazioni alla legge 10 aprile 1951, n. 287, sul riordinamento dei giudizi di assise ».

Il disegno di legge è infine approvato nel suo complesso.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953 » (2143).

Sul progetto di relazione redatto dal senatore Boeri prendono la parola il Presidente, i senatori Azara, Rizzo Giambattista e Musolino e il ministro Zoli. Dopo la replica del senatore Boeri, la Commissione gli dà mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

Sono infine nominati i seguenti relatori:

il senatore Bo sui disegni di legge: « Applicazione del secondo comma dell'articolo 9

della legge 24 maggio 1951, n. 392, ai primi pretori già collocati nel ruolo dei consiglieri di appello » (2199), d'iniziativa dei deputati Leone ed altri, e: « Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro » (2243), d'iniziativa del deputato Coli;

il senatore Rizzo Giambattista sul disegno di legge: « Adeguamento dei limiti di somma indicati dalle disposizioni degli articoli 1, comma secondo; 35, comma secondo; e 155 della disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa, approvata con regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 » (2216);

il senatore Spallino sul disegno di legge: « Estensione della qualifica di aiutante ufficiale giudiziario agli uscieri di conciliazione che, essendo stati commessi autorizzati, esercitavano alla data di entrata in vigore delle leggi 3 giugno 1949, n. 331, e 18 ottobre 1951, n. 1128, le funzioni di ufficiale giudiziario » (2224).

FINANZE E TESORO (5ª)

GIOVEDÌ 3 APRILE 1952. — *Presidenza del Presidente PARATORE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Gava.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « Concessione di anticipazioni sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi situati nella Repubblica Federale popolare jugoslava » (2110), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore Cosattini prosegue l'illustrazione del nuovo testo da lui proposto, che viene successivamente approvato con alcune modificazioni, dopo interventi del Presidente, del sottosegretario Gava e dei senatori Sanna Randaccio, Varaldo, Bertone, Ruggeri, Tomè e Lodato.

In sede referente, viene ripreso l'esame del disegno di legge: « Provvidenze per i mutilati ed invalidi e per i congiunti dei Caduti che appartengono alle Forze armate della sedicente repubblica sociale italiana » (2097), sul quale riferisce il senatore Tomè. Partecipano alla discussione il Presidente, il sottosegretario Gava e i senatori Cosattini, Ruggeri, Nobili, Berto-

ne, Fortunati, Sanna Randaccio, Salvagiani, Mott, Varaldo e Tafuri. Infine la Commissione autorizza il relatore a presentare la relazione al Senato.

Vengono poi approvate, senza discussione, le relazioni del senatore Tafuri sui disegni di legge: « Conversione in legge del decreto-legge 18 marzo 1952, n. 117, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione, concernente le modificazioni al regime fiscale dell'imposta di fabbricazione per taluni filati » (2238) e: « Conversione in legge del decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione, concernente il ripristino delle agevolazioni fiscali temporanee straordinarie per la distillazione del vino » (2239).

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

GIOVEDÌ 3 APRILE 1952. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Interviene il Ministro della marina mercantile Cappa.

In sede referente, la Commissione prosegue e conclude l'esame del disegno di legge: « Ordinamento dei servizi postali e commerciali marittimi di carattere locale » (1747-*Urgenza*). Parlano il relatore Mastino, il Presidente, il ministro Cappa e i senatori Panetti, Borromeo, Porzio, Tommasini, Riccio, Ricci Federico, Adinolfi, Martini, Romano Domenico, Cappellini e Massini. La Commissione approva quindi il testo del disegno di legge con alcune modificazioni e dà mandato di fiducia al senatore Mastino per la presentazione della relazione.

AGRICOLTURA (8^a)

GIOVEDÌ 3 APRILE 1952. — *Presidenza del Presidente SALOMONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Rumor.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « Messa in liquidazione dell'Associazione nazionale coltivatori piante erbacee oleaginose » (2075),

già approvato dalla Camera dei deputati. Prendono parte alla discussione, oltre il Presidente ed il relatore Guarienti, i senatori Tartufo, Oggiano, Spezzano e il sottosegretario Rumor. Il disegno di legge è quindi approvato.

In sede referente, viene proseguito l'esame del disegno di legge: « Tutela delle denominazioni di origine e di provenienza dei vini » (1875). Sull'articolo 1 parlano il relatore Di Rocco e i senatori Cerruti, Medici, Fabbri, Milillo, Oggiano, Piemonte, Ristori e Braschi. Il seguito dell'esame è rinviato ad altra riunione.

LAVORO (10^a)

GIOVEDÌ 3 APRILE 1952. — *Presidenza del Presidente MACRELLI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Del Bo.

In sede deliberante, la Commissione discute, su relazione del senatore Monaldi, il disegno di legge: « Conferimento di particolari attribuzioni in materia di vigilanza sugli Istituti di previdenza e di assistenza sociale » (2247), già approvato dalla Camera dei deputati. Parlano i senatori Farina, Grava, Pezzini e il sottosegretario Del Bo.

Viene approvato un ordine del giorno proposto dal relatore, nel quale si esprime il voto che le disposizioni contenute nell'articolo 11 del decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 778, siano riesaminate al fine di determinare i limiti di competenza dei Consigli di amministrazione degli istituti ed enti contemplati dal decreto stesso. Il disegno di legge è quindi approvato.

La Commissione ascolta successivamente una breve esposizione del relatore Grava sul disegno di legge: « Determinazione dell'ammontare del contributo a carico del bilancio dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ispettorato del lavoro » (2038), approvato dalla Camera dei deputati, rinviandone la discussione ad altra riunione in attesa del parere della 5^a Commissione (Finanze e tesoro).

In sede referente, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finan-

ziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953 » (2150), ascoltando un'esposizione del relatore Sacco; parlano quindi i senatori Palumbo Giuseppina, Mariani e Rocco. Il seguito dell'esame è rinviato ad una prossima riunione.

In sede consultiva, la Commissione esamina, per il parere alla 3^a Commissione (Esteri), i disegni di legge: « Approvazione ed esecuzione dei seguenti Accordi conclusi a Roma, tra l'Italia e la Francia, il 21 marzo 1951: a) Accordo d'immigrazione e relativi annessi; b) Protocollo di firma; c) Accordo amministrativo relativo all'immigrazione in Francia di lavoratori stagionali italiani; d) Accordo relativo alla immigrazione stagionale in Francia di operai italiani per le barbabietole; e) Accordo amministrativo relativo alle spese delle operazioni d'immigrazione dei lavoratori italiani e della loro famiglia; f) Scambio di Note » (2187) e: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera concernente le assicurazioni sociali e Protocollo finale, conclusi a Roma, il 17 ottobre 1951 » (2188).

Riferisce il senatore Bosco Lucarelli, su proposta del quale — dopo brevi interventi dei senatori Mariani e Barbareschi — la Commissione esprime sui due disegni di legge parere favorevole.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

8^a Commissione permanente (Agricoltura e alimentazione)

Venerdì 4 aprile 1952, ore 9,30.

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

SALOMONE. — Norme interpretative degli articoli 4 e 20 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, recante norme per la espropriazione,

bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini (2268).

II. Seguito dell'esame dei seguenti disegni di legge:

1. Norme di riforma dei contratti agrari (1403) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Tutela delle denominazioni di origine e di provenienza dei vini (1875).

In sede deliberante

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Norme per la fecondazione artificiale degli animali (2194) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati BONOMI ed altri. — Proroga delle disposizioni concernenti i termini e le modalità di versamento dei contributi unificati dell'agricoltura (2245) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti a favore delle zone e delle popolazioni colpite dalle alluvioni

Venerdì 4 aprile 1952, ore 12.

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Provvidenze a favore delle aziende agricole della provincia di Ferrara danneggiate dalle alluvioni del 1950-51 (2170).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

MERLIN Umberto ed altri. — Ricostruzione del Polesine e di tutte le Provincie danneggiate dalle alluvioni del Po (2086-*Urgenza*).

Licenziato per la stampa alle ore 1 del 4-4-1952.